



DICONO CHE IO, LAVORATORE PUBBLICO, SONO UN FANNULLONE FORSE PERCHE':

- PRETENDO UN SALARIO DIGNITOSO E ADEGUATO AL CAROVITA
- PRETENDO DI LAVORARE CON DIGNITA' PROFESSIONALE E PERSONALE
- PRETENDO RINNOVI CONTRATTUALI REALI E NON FINTI
- PRETENDO DI USUFRUIRE DI FERIE E PERMESSI PREVISTI DAL CONTRATTO
- PRETENDO TUTELE IN CASO DI MALATTIA
- PRETENDO CHE SI COLMINO LE CARENZE DI ORGANICO NEI SERVIZI
- PRETENDO UN ORDINAMENTO PROFESSIONALE NUOVO E RAZIONALE
- PRETENDO UNA PENSIONE DIGNITOSA
- PRETENDO UNA LIQUIDAZIONE VERA.
- PRETENDO UNA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AL SERVIZIO DEI CITTADINI
- PRETENDO SCELTE RAZIONALI E NON CLIENTELARI NELLA P.A.

C'E' QUALCOSA CHE NON TORNA, PERCHE'....

- IL MIO SALARIO NON E' AL PASSO CON IL CAROVITA ED E' TRA I PIU' BASSI D'EUROPA
- LA MIA FORMAZIONE NON MI E' STATA FORNITA DALL'AMMINISTRAZIONE MA E' SOLO FRUTTO DEL MIO SENSO DI RESPONSABILITA' VERSO L'UTENZA
- SVOLGO DA ANNI MANSIONI SUPERIORI AL MIO LIVELLO DI INQUADRAMENTO CHE NON MI SONO RICONOSCIUTE
- IN CASO DI MALATTIA MI DECURTANO LO STIPENDIO
- VOGLIONO SCIPPARMI LA LIQUIDAZIONE
- IL MIO CARICO DI LAVORO E' AUMENTATO PER EFFETTO DEL BLOCCO DEL TURN OVER
- OGNI GIORNO SONO COSTRETTO AD AUTOORGANIZZARE IL MIO LAVORO IN ASSENZA DI UN'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO RAZIONALE

MA SARA' VERO CHE DEVO ESSERE LICENZIATO PROPRIO IO E NON CHI ORGANIZZA E PARTECIPA A CERTI CONVEGNI?